



**feneal - uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DELL'EDILIZIONE

**FILCA CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI E AFFINI

Prot. 09/2010

Spett.le  
Confindustria Viterbo  
Settore Edile

Oggetto: Invio capitoli interessati al rinnovo del Contratto Integrativo e richiesta d'incontro

In base agli accordi stipulati con il CCNL del 19/04/2010 in riferimento all'allegato 3 ex articolo 38, le voci dei capitoli che formeranno la discussione per il rinnovo del Contratto Integrativo, verteranno sui seguenti argomenti:

1. **Premessa** - Politiche del settore
2. **Relazioni Sindacali** - novità della nuova contrattazione
3. **Lotta al lavoro irregolare**
4. **Enti Bilaterali** - miglioramento dell'operatività, dell'organizzazione e revisione delle contribuzioni attuali
5. **Sicurezza e Prevenzione Infortuni** - ruolo del CTP e istituzione RLST
6. **Formazione** - miglioramento organizzativo e funzionale, in base ai nuovi processi formativi, Borsa Lavoro, Formedil
7. **Lavoratori Immigrati**
8. **Previdenza Complementare** - Prevedi, ruolo della Cassa Edile
9. **Indennità** - miglioramento delle attuali, ed inserimento di nuove
10. **Prestazioni extracontrattuali** - miglioramento delle attuali, ed inserimento di nuove
11. **Carenza malattia** - Contrattualizzazione
12. **Impiegati** - Ingresso in Cassa Edile
13. **E.V.R.** - Elemento Variabile della retribuzione, adempimenti

In attesa di un vs. riscontro, con l'indicazione della data per l'incontro, inviamo distinti saluti.

le Segreterie Provinciali

FENEAL-UIL  
F. Palessi

FILCA-CISL  
F. Turco

FILLEA-CGIL  
M. Guerrini



X RICEVUTA

## Lo scenario

L'appuntamento del rinnovo dell'integrativo provinciale, costituisce una occasione per gestire questo periodo sfavorevole del settore, indirizzandolo verso una fase di ripresa e di riqualificazione strutturale.

Fino ad oggi, a pagare il conto più salato sono stati i lavoratori, che hanno assistito attoniti, all'inerzia ed alla litigiosità della politica.

La piattaforma rivendicativa, attribuisce un importante obiettivo, per dare una risposta efficace, ad una serie di problematiche, che non riguardano solo il salario, ma anche tutti gli aspetti relativi alla qualità del lavoro.

Il recente CCNL del settore, ha introdotto numerose novità, in primo, la durata del contratto che passa a tre anni, ed in secondo, le regole per la determinazione del salario locale.

## L'aspetto del C.I.P. (Gli Enti Bilaterali)

Il CCNL ha previsto, nella stesura dell'articolo 38 "Accordi Locali", la possibilità di affrontare la parte prettamente economica delle indennità, con decorrenza non anteriore a gennaio 2011, mentre la parte economica riguardo il salario integrativo, non prima di luglio 2011.

Ha inoltre inteso assumersi obblighi rispetto a :

- Rendere operativo quanto stabilito nel contratto nazionale circa la costituzione del sistema degli enti in relazione all'adozione dello statuto tipo, della modulistica di denuncia e di bilancio, della certificazione del bilancio;
- Rendere il sistema di aliquote contributive omogeneo su base regionale per il finanziamento del sistema degli enti bilaterali che non crei distorsioni nei costi contrattuali e nel mercato;
- Creare un'offerta di servizi, rivolti ai lavoratori ed alle imprese, che dovranno raggiungere modalità e standard comparabili su tutto il territorio regionale/nazionale
- Costruzione e costituzione di un'unica piattaforma informatica, tra tutti e tre gli Enti, che riesca a favorire un sistema integrato di gestione delle varie funzioni.

## Contribuzione Enti Paritetici

E' arrivato il momento in cui bisogna una operatività diversa dei ns. Enti Paritetici, in merito allo sviluppo degli obiettivi, che ci siamo prefissati.

Per rendere immediata e congrua tale relazione, è opportuno trasformare il contributo *APE Straordinaria* in contribuzione corrente, che sarà così articolata:

1. Cassa Edile	0,40 %
2. Ente Scuola	0,30 %
3. Comitato Tecnico Paritetico	0,20 %
4. Contributo Lavori Usuranti	0,10 %

Inoltre si rende necessario, oramai, ridefinire, aspetti, struttura ed organico dell'Ente Scuola e C.T.P., ed in quadro di funzionalità ed abbattimento dei costi, di strutturarli sotto un'unica sede.

Dobbiamo quindi, ampliare e riqualificare, l'offerta dei servizi alle imprese e lavoratori.

### Cassa Edile

Oltre all'attività politica-sindacale che l'Ente dovrà svolgere, la Cassa Edile dovrà rivedere le prestazioni extracontrattuali, allargandole anche su una linea di prestazioni sanitarie integrative.

Sviluppare meccanismi di portabilità dei requisiti per le prestazioni.

Vista la caratterizzazione della mobilità dei lavoratori sul territorio e tra le imprese, i requisiti raggiunti da un lavoratore all'interno del territorio regionale, dovranno poter essere portabili anche nelle altre province del Lazio, quindi omogeneizzazione delle prestazioni, tramite accordi con le Casse Edili Provinciali, ed inserimento di nuove.

1. garantire l'assistenza fiscale (denuncia dei redditi) per tutti i lavoratori iscritti in Cassa Edile, contributo che il lavoratore spenderà dove richiede tale assistenza, con conseguente pagamento diretto della Cassa Edile al CAF prescelto
2. omogeneizzare in base alle ore accantonate, le prestazioni anche per i lavoratori part-time
3. causa appunto il momento negativo si prevederà per il tempo di vigenza di questo Contratto Integrativo, la riduzione delle ore necessarie al raggiungimento delle prestazioni, percentuale che dovrà essere pari alla riduzione delle ore accantonate diminuite nell'anno Cassa Edile
4. tutte possibili nuove prestazioni che tengano comunque conto dei bisogni dei lavoratori, ma che allo stesso tempo, siano in linea con la spesa che la Cassa Edile, dovrà affrontare
5. Le prestazioni dovranno tendere verso un'offerta omogenea, presupposto necessario per la effettiva e trasparente reciprocità tra enti

### L'Osservatorio

Il momento che attraversa il settore, è caratterizzato da una grande evasione contributiva e previdenziale, potrebbe quindi essere incentivante, la riqualificazione e la rimodulazione di un Osservatorio, che allo stato attuale non funzionano, e che possa monitorare il settore costantemente, anche attraverso accordi con le Istituzioni di vigilanza preposte, effettuando uno scambio di informazioni e di dati.

Tale meccanismo potrebbe essere utile, a dare la giusta valenza alla "congruità", (giorni/uomini), definito in maniera chiara, attraverso l'Avviso Comune del 28/10/2010, sottoscritto tra FeNEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL Nazionali, con i Rappresentanti Nazionali dei datori di lavoro di ANCE, ANAEP A CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI, ANCPL LEGA, FEDERLAVORO CONFCOOPERATIVE, AGCI PRODUZIONE E LAVORO, ANIEM CONFAPI, e del quale, il rinnovo di questo contratto integrativo, ne forma parte integrante.

L'Osservatorio potrà avere cura, di affrontare il problema del versamento in Cassa Edile, riguardo ai lavoratori assunti a part-time, o a quelli con accantonamento di ore molto ridotte, rispetto alle effettive lavorate, e la verifica attraverso INPS ed INAIL, nei casi di aziende che comunicano la sospensione dell'attività lavorativa alla Cassa Edile.

Il controllo di quanto detto, potrebbe influire sul rilascio del DURC.

Altro elemento utile, è l'incrocio dei dati con l'INPS, per le richieste di CIG effettuate dalle aziende, per la verifica dell'iscrizione presso la Cassa Edile.

Si potrebbero inoltre effettuare, tramite accordi locali, con i Comuni (per iniziare capoluoghi), trasmissioni telematiche delle notifiche preliminari e d'inizio lavori (DIA), relative alle imprese operanti nei cantieri.

Base di tale accordo, è lo scambio digitale di informazioni con la Cassa, il CTP, la DPL, e l'ASL.

Attraverso questo strumento sarà possibile individuare la filiera degli appalti, le imprese in gioco e i lavoratori interessati.

### La formazione e la sicurezza

Sebbene negli ultimi mesi le statistiche INAIL, affermino un'inversione di tendenza, rispetto una diminuzione degli infortuni sul lavoro, nei numeri assoluti, dobbiamo però far evidenziare che il numero degli addetti è diminuito, per cui la SICUREZZA diventa sempre più imprescindibile da qualsiasi contrattazione, per questo il rinnovo del Contratto Integrativo, dovrà prevedere la massima attenzione, adoperando per lo scopo, i nostri Enti Paritetici, di formazione e sicurezza, per incrementare la formazione di apprendisti ed operai sia sul versante professionale che della sicurezza.

Si potrebbe inoltre, usare L'Ente Scuola ed il CTP, come momento formativo continuativo, sia per i lavoratori che fuoriescono dal settore, sia per coloro che entrano per la prima volta nel settore.

Questo potrebbe essere svolto, anche tramite accordi con i centri di collocamento situati nelle provincia.

### C.T.P. e Sicurezza sul lavoro

Si stabilisce che a far data del 01/04/2011, le RLST entreranno a pieno regime nella loro funzionalità operativa:

- o Procedere ad una verifica degli accordi sui RLST per rafforzarne la presenza e permettere che l'impegno sulla sicurezza sia svolto a tempo pieno
- o Prevedere e sperimentare momenti di incontro tra lavoratori e RLST .
- o Sperimentare momenti di collaborazione tra RLST, RLS, CTP.

Si propone di prevedere una quota aggiuntiva, sulla contribuzione CTP, che va dal 0,15 – 0,20 % in più, per tutte quelle imprese che non hanno il Rappresentante ai Lavoratori della Sicurezza (RLS), già l'articolo 48 comma 3 del T.U. prevede che l'edilizia, non partecipi al Fondo costituendo presso l'INAIL (2 ore/anno per dipendente – art. 52 comma 2), in quanto il settore ha già una sua organicità negli Enti Paritetici.

### Ente Scuola- formazione

Viste le novità inserite negli avvisi ed accordi comuni tra OO.SS. ed Associazioni Datoriali, si ritiene opportuno istituire una **Borsa Lavoro** mettendo in relazione le esigenze della domanda e dell'offerta lavorativa, anche attraverso accordi con i centri di collocamento ed il Formedil Regionale.

- Studio di un'offerta formativa del sistema Formedil, omogenea a livello regionale, in modo da realizzare, per una figura professionale specifica, una piattaforma formativa uguale sul territorio, sia per contenuti didattici che per ore e metodologie di formazione

### Gli Immigrati

Le statistiche delle Casse Edile, riscontrano negli ultimi anni, un aumento dei lavoratori stranieri.

Stabilito che i trattamenti normativi devono essere uguali per tutti, onde venire incontro alle loro esigenze, sociali e culturali, si dovrà prevedere nella parte normativa, un regolamento opportuno, dove si facilitino questi lavoratori, in merito a quanto previsto dal CCNL per il periodo feriale, e, attraverso percorsi formativi con l'Ente Scuola, attivare attività mirate al loro inserimento nella lingua italiana, nella professionalità, e l'inserimento nel contesto italiano.

### **PREVEDI E PREVIDENZA COMPLEMENTARE:**

Una delle innovazioni più interessanti introdotta dal contratto nazionale è la possibilità di aderire a Prevedi attraverso la Cassa Edile senza conferirvi il TFR.

La novità è rilevante, e gli operai potranno aderire a Prevedi interagendo esclusivamente con la Cassa Edile che fornirà la relativa certificazione fiscale.

I lavoratori potranno liberamente scegliere di aumentare la propria quota di adesione al fondo oltre l'1% della retribuzione complessiva.

Per aumentare e facilitare l'adesione dei lavoratori si dovranno:

- istituire o verificare meccanismi di mutualizzazione dei costi per le imprese
- utilizzare la casse edile assegnandole un ruolo attivo per una decisa ed efficace attività promozionale
- rendere immediatamente praticabili le novità previste dal CCNL e sopra richiamate

### **Carenza Malattia**

Superamento della carenza malattia, con la contrattualizzazione dei primi tre giorni di malattia.

### **Mensa, Trasporto e Trasferta**

Ad integrazione di quanto già previsto, si richiede:

- il ripristino dei locali mensa nei cantieri dove il numero dei lavoratori supera **n° 50 unità di cantiere** (tra tutte le imprese coinvolte)
- l'aumento ad € 5,29 giornaliero dell'indennità (€ 0,66 orarie)
- rimodulazione delle varie fasce chilometriche (andata/ritorno), attestandole al caro-vita
- la trasferta, aumentando al 20% per sotto i 100 km (andata/ritorno), e 30% sopra i 100km (andata/ritorno), da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-8 dell'articolo 44 del C.C.N.L. del 18/06/2008, e dell'EVR in contrattazione.

### **Lavori in estensione**

A tutti i lavoratori, che esercitano la loro attività, in cantieri, dove si prevedono lavorazioni in estensione, viene riconosciuta una maggiorazione pari al 10% oraria.

### **Reperibilità**

Nei casi **eccezionali** di richiesta da parte delle aziende, ai lavoratori loro dipendenti, di un periodo di reperibilità, per esigenze tecniche e di organizzazione del lavoro, verrà riconosciuta una indennità pari al 10%, da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-8 dell'articolo 44 del C.C.N.L. del 18/06/2008 e dell'EVR in contrattazione.

### **Guida mezzi trasporto personale delle aziende**

Al lavoratore, chiamata dall'azienda alla conduzione del mezzo, adibito al trasporto di personale, verrà riconosciuta, oltre le ore impiegate per la conduzione del mezzo, una indennità del 10% da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-8 dell'articolo 44 del C.C.N.L. del 18/06/2008 e dell'EVR in contrattazione.

### **Indennità asfalto**

Si richiede l'applicazione di una indennità pari al 10% per i lavoratori addetti alla posa in opera di conglomerati bituminosi da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-8 dell'articolo 44 del C.C.N.L. del 18/06/2008 e dell'EVR in contrattazione.

### **Incentivi premiali alle aziende**

Trovare forme premiali a quelle aziende che, nonostante il periodo nero del settore, accantonano regolarmente le ore presso la Cassa Edile; per coloro che assumono i lavoratori con il riconoscimento della professionalità certificata (la Scuola Edile può essere impiegata per tale certificazione).

### **Art. 38 CCNL Accordi Locali**

Il rinnovo del CCNL, come abbiamo accennato, ha apportato innovazioni rispetto agli aumenti economici territoriali.

Non ci sarà più la voce EET che farà posto all'EVR.

L'EET non scompare del tutto, ma bensì viene inglobato a decorrere dal 01 gennaio 2011, nell'indennità territoriale di settore.

***A tal proposito si rende necessario, concordare a livello territoriale l'EVR nella misura massima del 6% dei minimi di paga alla data del 01/01/2010.***

### **Il livello provinciale**

Per la determinazione dell'EVR sono previsti 5 parametri, di cui 4 indicati già a livello nazionale e sono:

1. ore di lavoro denunciate in Cassa Edile
2. numero lavoratori iscritti in Cassa Edile
3. massa salari denunciata in Cassa Edile
4. valore aggiunto del settore

Il 5° parametro pensiamo possa cadere su:

5. DURC emessi

Da questo confronto, scaturirà la misura annuale dell'EVR.

### **Il Livello Aziendale**

Determinata la percentuale dell'EVR a livello provinciale, al livello aziendale si dovrà rendere automatico e obbligatorio il confronto con l'azienda, che chieda la riduzione del pagamento dell'EVR se uno o entrambi i parametri siano negativi nel confronto triennale, individuando così, momenti di verifica e controllo di carattere sindacale, e che tali incontri, per la valenza dell'EVR, vengano certificati dalle parti.

E' necessario anche stabilire le modalità di erogazione dell' E.V.R. per le quali riteniamo preferibile un pagamento mensile rispetto ad altre soluzioni più complesse o di difficile gestione, l'azienda dovrà operativamente rendere un'autodichiarazione (modulo definito nell'integrativo), allegando due dichiarazioni, da inviare una all'ANCE, una alla Cassa Edile, e dove si evinca:

1. ore denunciate in Cassa Edile
2. volume d'affari Iva

Qualora una delle due dichiarazioni, risulti mancante, l'EVR sarà erogato interamente

L'Associazione datoriale, ne darà poi comunicazione alle RSU se presenti o alla RSA, unitamente alle OO.SS., e sarà quindi necessario attivarsi per un incontro tra le parti.

Qualora un'azienda non è mai esistita o proviene da un altro territorio, e si iscrive per la prima volta alla Cassa Edile, l'EVR va applicato per intero per tutto il primo anno. Inoltre, nel caso di non comunicazione da parte dell'azienda, di quanto previsto dall'integrativo, sulla propria posizione, anche per quest'ultima l'EVR sarà corrisposto per intero per il primo anno.